



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 34 28 agosto 2022

1.1 EDITORIALE

"Dentro la Costituzione" Draghi al Meeting di Rimini: un discorso vuoto e falso sul gas

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario: ancora i valori di pre ferragosto

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati caldi.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

8.1 MECCANICA

Cema Business Barometer luglio 2022: l'indice in leggera risalita dopo il forte calo degli ultimi mesi

9.1 POMODORO

Campagna pomodoro 2022: nel Nord Italia già raccolto il 50%.

10.1 MECCANICA AGRARIA

I nebulizzatori

11.1 VINO EVENTI

Lambrusco alla conquista del mondo.

12.1 ACETO BALSAMICO

Acetaie Aperte 2022, conto alla rovescia per l'edizione dei record con oltre 40 produttori

13.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

"Dentro la Costituzione" Draghi al Meeting di Rimini: un discorso vuoto e falso sul gas



Il Presidente del Consiglio dei Ministri dimissionario, Mario Draghi, è intervenuto la scorsa settimana, a Rimini, al Meeting dell'amicizia e dei popoli organizzato annualmente dalla Fraternità di Comunione e Liberazione.

Di Daniele Trabucco (*) Belluno, 28 agosto 2022 -

Una folla osannante (mancava il culto in vita e già ora l'appellativo di "Divus") ha applaudito un discorso ovvio, banale, retorico, poco approfondito e volto a fotografare un Paese distante dalla realtà.



Una passerella finale per chi ha voluto e cercato la crisi di Governo extra-parlamentare dello scorso luglio 2022, consapevole dei gravi problemi economici ed energetici (ampiamente calcolati e con relativa speculazione) cui sta già andando incontro l'Italia.

Come un novello oracolo di Delfi, Draghi



profitti soprattutto nel 2027, anno di scadenza dei contratti in essere con Eni.

È vero, da un lato, che l'accordo prevede si possa arrivare fino a 11 miliardi di metri cubi, ma dall'altro rimangono, comunque, non sufficienti. Congo, Egitto, Qatar ed Azerbaijan non assicurano certamente il fabbisogno nazionale. Il gas algerino, inoltre, ci costerà di più di quanto ci offrano in media i contratti dell'Eni con l'azienda russa Gazprom la quale resta tra i principali partner (anche se non l'unico)

lo aveva annunciato: è necessario fronteggiare un periodo di emergenze.

In particolare, durante il suo intervento, il Presidente del Consiglio ha ribadito la riduzione in modo significativo delle importazioni di gas dalla Federazione Russa grazie agli accordi con Algeria, Azerbaijan ed altri Paesi. Tuttavia, ha dimenticato di dire che:

a) l'Unione Europea, di cui l'Italia è Stato membro, ha già concluso un accordo con gli Stati Uniti d'America per un incremento di gas liquefatto il quale non solo costa di più, ma pone non pochi problemi legati sia al trasporto, sia alla insufficienza dei rigassificatori;

b) la situazione in cui versa il nostro Paese è anche causa di una politica estera di appoggio incondizionato alla Repubblica di Ucraina, quando si doveva e si poteva svolgere un ruolo da mediatori come sta facendo la Turchia (secondo esercito della Nato).

Una vittoria del centro-destra, e Giorgia Meloni lo ha dichiarato (Fratelli d'Italia ha votato a favore delle risoluzioni parlamentari per l'invio di armi a Kiev), non cambierà alcunché;

c) il gruppo algerino Sonatrach (agenzia di Stato nata nel 1963) è intenzionato a indicizzare i prezzi del gas da mandare

di Sonatrach nello sviluppo di alcuni importanti giacimenti come quello di El Assel la cui produzione è attesa per il



2025.

In altri termini, una partita di giro con presa in giro non solo dei presenti, ma pure di tutti gli italiani.

Aveva ragione Ludwig von Mises, economista austriaco (1881-1973): "La scomparsa del senso critico costituisce una seria minaccia per la preservazione della nostra società".

(*) prof. Daniele Trabucco.

Prof. Daniele Trabucco Associato di Diritto Costituzionale italiano e comparato presso la Libera Accademia degli Studi di Bellinzona (Svizzera)/UNIB – Centro Studi Superiore INDEF (Istituto di Neuroscienze Dinamiche «Erich



in Europa rifacendosi non più al Brent Crude, ma al TTF (uno dei principali mercati di riferimento per lo scambio del gas con sede in Olanda) con un conseguente aumento che porterà la società a massimizzare i



Fromm»). Professore universitario a contratto in Diritto Internazionale e Diritto Pubblico Comparato e Diritti Umani presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici/Istituto ad Ordinamento Universitario «Prospero Moisè Loria» di Milano. Dottore di Ricerca in Istituzioni di Diritto Pubblico e titolare di Master universitario di I livello in Integrazione europea: politiche e progettazione comunitaria. Già docente nel Master Executive di II livello in «Diritto, Deontologia e Politiche sanitarie» organizzato dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Socio ordinario ARDEF (Associazione per la ricerca e

lo sviluppo dei diritti fondamentali nazionali ed europei) e socio SISI (Società italiana di Storia Internazionale). Vice-Referente di UNIDOLOMITI (settore Università ed Alta Formazione) del Centro Consorzi di Belluno.



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Valori in flessione.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26
31° e 32° settimana
- 8 agosto 2022

Lattiero Caseario: Valori in flessione.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 8 agosto 2022 -

LATTE SPOT – Milano tendenzialmente stabile. Anche a Verona i valori non registrano grandi fluttuazioni nella giornata del 1/8 poiché l'8 agosto la borsa era chiusa. Stabile il latte Bio milanese.

VR (1/8/22) MI (8/8/2022)

Latte crudo spot Nazionale	67,02	68,05 (-)	65,98	67,02 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	65,47	66,50 (=)	61,86	63,41 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	35,19	36,23 (-)	34,67	35,71 (-)
Latte spot BIO nazionale			69,08	70,62 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro sono in lieve flessione negativa. La crema cede. Alla borsa di **Parma** il listino dello zangolato ha registrato un'altra leggera flessione negativa e pure alla Borsa di Reggio **Emilia**. Borsa **Veronese** in lievissima flessione. In leggera discesa la Margarina.

Borsa di **Milano** 8 agosto 2022:
BURRO CEE: 6,75 €/Kg. (-)
BURRO CENTRIFUGA: 6,90 €/Kg. (-)
BURRO PASTORIZZATO: 5,10 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,90 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,48 €/Kg. (-)
MARGARINA luglio 2022: 1,98 – 2,04 €/kg (=)

Borsa di **Verona** 1 agosto 2022: (-)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,37 3,47 €/Kg.

Borsa di **Parma** 5 agosto 2022 (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,50 €/Kg.

Borsa di Reggio **Emilia** 2 agosto 2022 (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,50 – 4,50 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 8 agosto 2022– Mantiene il livello di stabilità il Grana Padano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,80 – 9,00 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,50 – 9,90 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,95 – 10,15 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,50 – 7,60€/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 5 agosto 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni precedenti. A **Milano** regna sempre la stabilità.

PARMA (5/8/2022) **MILANO** (8/8/2022)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 - 10,75 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=)
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) -11,80 – 12,05 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 --13,90 €/Kg. (=) - 13,20 - 13,75 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 8 agosto 2022 – A Milano il prezzo sale ancora.

(8/8/2022)

- Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,00 – 12,30 €/Kg. (+)



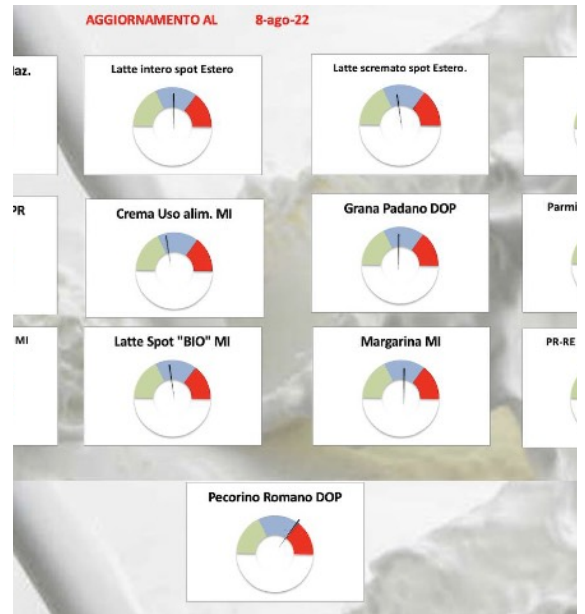
(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

News Lattiero Caseario - n° 26 31° e 32° settimana

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26
31° e 32° settimana
- 8 agosto 2022

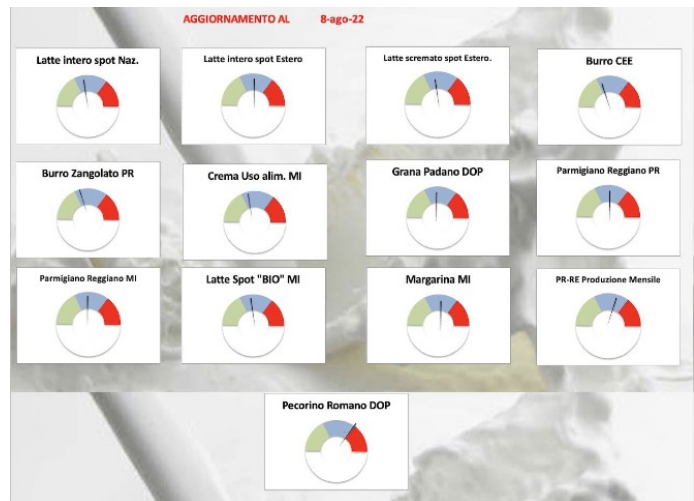
Lattiero Caseario: Valori in flessione.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 8 agosto 2022 -
- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly

(per accedere alle notizie
sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI
LATTIERO CASEARIO
N° 26 - settimana 31 e 32 2022 8 agosto luglio 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Data	05/08/22		13/07/22		08/08/22		15/07/22		Variazione		
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
12 mesi e oltre		10,65	10,40	10,65	10,80	0,00	0,00	10,45	10,75	10,45	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	0,00	11,80	12,80	11,80	0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,85	12,30	11,85	12,30	0,00	0,00	12,80	13,80	12,80	0,00	0,00
24 mesi e oltre		12,38	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	12,45	13,00	12,45	0,00	0,00
30 mesi e oltre		13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	13,20	13,75	13,20	0,00	0,00
PR-RE Produzione Mensile media prezzo precedente diff 0,39 € 0,195 € 0,39 € 0,195 € 4% 10,90 € 10,82 € 0,08 €												

GRANA PADANO	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60 90 gg		7,50	7,60	7,50	7,60	0,00	0,00
12 mesi		8,80	9,00	8,80	9,00	0,00	0,00
16 mesi		9,50	9,90	9,50	9,90	0,00	0,00
Riserva 30 mesi		9,85	10,15	9,85	10,15	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	08/08/22		18/07/22		05/08/22		15/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		6,75	7,00	6,85	7,00	-0,10	0,00	6,75	7,00	0,00	0,00
Burro Ccristiflga		6,90	7,00	6,90	7,00	-0,10	0,00	6,90	7,00	0,00	0,00
Burro Pasticcato		5,18	5,20	5,18	5,20	-0,18	0,00	5,18	5,20	0,00	0,00
Zangolato di crema fresche		4,68	5,00	4,68	5,00	-0,18	0,00	4,50	4,70	-0,30	0,00

CREMA E PANNA	Data	08/08/22		18/07/22		01/08/22		15/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40% mg)		3,48	3,54	3,48	3,54	-0,06	0,00	3,48	3,54	0,00	0,00
Panna sovralattata (40% mg)		3,37	3,47	3,37	3,47	0,00	0,00	3,45	3,55	0,08	0,08
Margarina		1,98	2,04	1,98	2,04	0,00	0,00	1,98	2,04	0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	08/08/22		18/07/22		01/08/22		15/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Latte crudo "spot" nazionale		65,88	67,02	67,02	68,05	-1,04	-1,03	67,02	68,05	67,02	68,05
Latte intero pastorizzato "spot" estero		61,86	63,41	61,86	63,41	0,00	0,00	65,47	65,50	64,95	65,98
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		34,67	35,71	35,67	37,26	0,00	-1,11	35,19	36,23	35,19	36,23
Latte SPOT Strategico		69,68	70,62	69,68	70,62	0,00	0,00	69,68	70,62	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 5 mesi e oltre		12,08	12,30	11,70	12,00	0,98	0,30
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

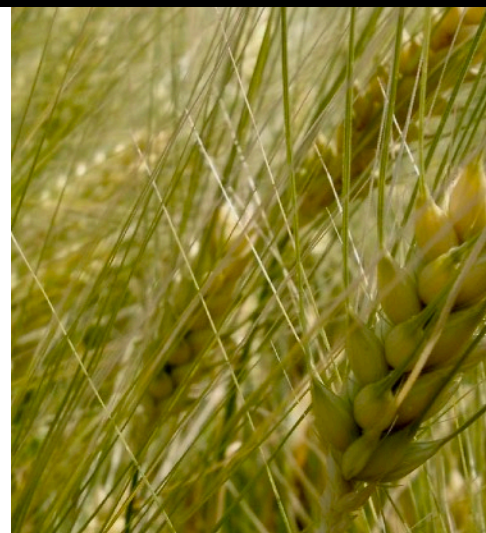


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati caldi.

Federico Rampini dal Corriere della Sera: "La crisi alimentare globale è un allarme infondato". Il giornalista offre anche una soluzione ma...

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati caldi.

Federico Rampini dal Corriere della Sera: "La crisi alimentare globale è un allarme infondato". Il giornalista offre anche una soluzione ma...

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 agosto 2022 - A seguire i prezzi del 23/8/22

Come si può dedurre dagli aumenti registrati nelle ultime ore e andando a ritroso sino a lunedì scorso, è innegabile che il mercato sia CALDO. Sappiamo che non ci sono i

CHICAGO ieri sera 23/08

GRANO +12,2 | CORN +26,4 | SEMI +39,6 | FARINA +8 | OLIO +0,82

MINNEAPOLIS: GRANO SPRING | settembre: 900 (+11,4)

Le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina

MATIF ieri sera GRANO +10,75 | CORN +11,25 | COLZA +12,75

presupposti per fame e nemmeno per carestie almeno nel nostro emisfero, ma la speculazione, le tensioni geopolitiche, le varie siccità, le rese più basse, (non solo da noi in Europa) e la guerra, creano un mix esplosivo.

A questo si aggiungano i veri nodi capaci di inguaiarci: il caro energia e la logistica!

Quello che occorre tener presente è che con i costi insostenibili dell'energia molte industrie rallentano (lunedì in Granaria a Milano, le voci inerenti varie crisi produttive erano piuttosto diffuse) questo fatto logicamente riguarda moltissimo la vecchia Europa; quindi, molti sottoprodotti potrebbero rincarare per il quadruplice fatto: caro materia prima di base + caro energia + caro trasporti + incrementi per scarsità di prodotto.

Dice il vero chi scrive che nel mondo non manca la merce, (vedasi Corriere della Sera di ieri a firma Federico Rampini dal titolo "La crisi alimentare globale è un allarme infondato", ma il giornalista non conosce il mondo delle Materie Prime, dei Noli navali e ferroviari, (delle speculazioni titaniche in atto in questi due mondi) e non considera nemmeno il balzo delle tariffe del trasporto su gomma, concludendo con la consueta banalizzazione che si traduce in un invito a consumare diete meno carnivore...

Venendo al **mercato interno**: proteici più cari, specie le far line di soya, fibrosi sempre cari, le crusche dovrebbero aver toccato il loro apice, (se i molini lavorano di meno per il caro energia, non ci sarà un crollo) grani e orzi stabili, il vero enigma è, e sarà il mais. Il **problema sanitario** qualitativo porterà a distanziare maggiormente le quotazioni delle tre qualità del nazionale (alimentare-garantito-103) e sarà anche un problema ed un'incognita il mais 5 ppb raccolto '22 dall'estero (ora gli operatori stanno eseguendo ancora il raccolto21) sia per la qualità che per la logistica. (Molto difficile, quasi impossibile raccogliere i valori sui futuri a mezzo camion e treno per due soli motivi: la sanità del prodotto e il costo del trasferimento). Quindi l'unico vero punto di approvvigionamento certo sarà il "Portuale" e chi si accorderà in ritardo probabilmente sarà penalizzato (legge della domanda e dell'offerta) in più, con un cambio come quello attuale e per quello che si prevede, la situazione difficilmente migliorerà. Per queste ragioni risulta difficile ipotizzare in un forte ridimensionamento del mais.

Infine, in un tale scenario è consigliabile:

- tenersi più fornitori, e quale mezzo migliore se non operare tramite agenzia di intermediazione! (Officina Commerciale ad esempio)



- tenersi qualche scorta in casa in previsione di tempi difficili,
- di fissare qualche posizione contrattuale a breve e a medio termine non solo per il prezzo, ma per assicurarsi la merce,
- di perseverare sulla valida regola del 1/3+1/3+1/3. Trasformate.... Non speculate!
- Valutate tutte le fonti possibili di amidi e proteine, mettendo da parte vecchi schemi e concetti, in tempi particolari occorrono soluzioni particolari!

INDICI INTERNAZIONALI 24 agosto 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.271 punti, il petrolio wti è salito a circa 94 \$ al barile, e il cambio gira a 0,99401 ore 8,13.

Indicatori del 24 agosto 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.271	0,99401 ore 8,13.	94,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-gli-fare-2/>

Visitando il **nostro sito Internet** o cercandoci su **Facebook** (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](http://www.officinacommerciale.commodities.it)

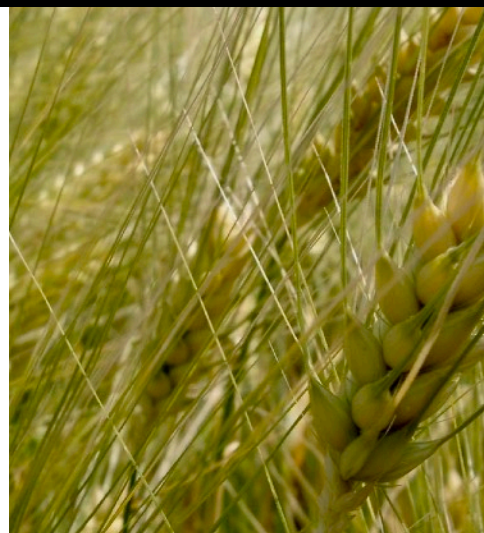


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il calo del grano non ha influenzato il mais

A regime dovrebbero partire tre navi al giorno dai porti dell'Ucraina

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il calo del grano non ha influenzato il mais

Matif- Da osservare come reagirà dopo i cali di ieri.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 19 agosto 2022 -

CHICAGO ieri sera 18/08

SEMI	set 1495,4 (+20,2)	nov 1405,2 (+15,2)	gen 1411,4 (+15)
FARINA	set 449,4 (+8,8)	ott 413 (+7,2)	dic 407,9 (+7,3)
OLIO	set 66,26 (-1,15)	ott 64,80 (-1,27)	dic 64,27 (-1,33)
CORN	set 619,6 (+4,6)	dic 615,6 (+3,6)	mar 622,6 (+3,4)
GRANO	set 731,4 (-31,6)	dic 749 (-31,4)	mar 766 (-30)

Le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina

Matif ieri sera 18/08

CORN	nov 307,75 (-9,75)	mar 306 (-9,5)	giu 306,25 (-10,25)
GRANO	set 313,75 (-13,5)	dic 306 (-11,25)	mar 305,75 (-8,75)
COLZA	nov 604 (-11)	feb 611 (-10)	mag 612,5 (-9,5)

Come si può dedurre, come nel moto perpetuo del mare dopo l'onda bassa di risacca, ecco un'altra onda in rialzo, che ha però escluso il grano per due motivi: le forti giacenze in Ucraina e la produzione Russa stimata a 95 Milioni di tonnellate.

Il fatto strano è che il calo del grano non ha influito per nulla sul mais che, mentre vi scriviamo, registra sul telematico USA un leggero rialzo. Il Matif vedremo oggi come reagirà dopo i cali di ieri.

Intanto nel mercato **interno** solo brutte notizie sulle rese e sanità del mais. Si parla di rese in calo dal 20 al 40% rispetto allo scorso anno. Purtroppo, questo problema sta toccando anche paesi Ue nostri abituali fornitori via camion e treno, e questo sarà un rebus di non facile soluzione.

Per il resto stante il clima ferragostano nulla di nuovo, foraggi introvabili, se non a prezzi mai visti, crusche sempre care, ieri un industriale riferiva di aver venduto la crusca a 250€ partenza.

Per il mais dovremo fare affidamento sul mais extra UE (USA O SUD AMERICA) con buona pace per i NO OGM!

Ieri, grazie al calo, sono state fatte posizioni base 347€ partenza al porto per il periodo ottobre 22 marzo 23 ma con il cambio odierno sarà più difficile. (il 247 di prima per chi la notato era un errore!)

Una cosa è certa o quasi: se il raccolto di mais nazionale va come sta andando e i costi dell'energia stanno portando i costi dell'essiccazione a valori tra i 35-45€ alla tonnellata base 25% di umidità il mais non potrà calare più di tanto. Con buona pace dello svuotamento dell'Ucraina (gli Usa stanno sovvenzionando questo ma per aiuti umanitari) e da questo fatto nascono diversi punti cruciali per il mercato: il **primo**, sarà l'ingorgo della logistica sui due porti principali del Nord Italia, e sui silos interni; il **secondo**, le garanzie sanitarie dall'estero chi cerca il 2 ppb di aflatoxina o il 3 ppb di aflatoxina, può mettersi il cuore in pace che non le trova e la fatica sarà anche il 5 ppb. Il **terzo**,



come reagirà il mercato con un sovraccarico di merce nella qualità sino ai 20 ppb? Il **quarto**, ed ultimo il più difficile, come è e come sarà il mercato del Verde, purtroppo, si sentono notizie con valori difformi e confusi. Di certo un anno anomalo per il mais! E quasi due anni anomali per tutti. (la tempesta sui prezzi è iniziata a settembre 2020)

Sempre più difficile interpretare o anticipare il mercato ma una cosa è certa, e la riscrivo: il tempo del "merce per tutti" e logistica a "bassi prezzi" è finito, conviene prenotare qualche posizione commerciale specie sino a marzo o aprile 23, avendo cura di farlo sui ribassi ma con freddezza determinazione e velocità non certo per speculare, perché il mercato è troppo alto quindi più che mai valida la regola del 1/3+1/3+1/3

E' **imperativo**: Trasformare.... Non speculare

INDICI INTERNAZIONALI 18 agosto 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.320 punti, il petrolio wti è salito a circa 88 \$ al barile, e il cambio gira a 1,00884 ore 8,52

Indicatori del 18 agosto 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.320	1,00884 ore 8,52	88,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

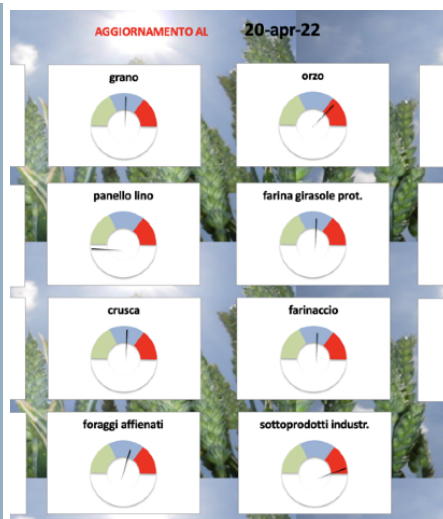
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. In discesa ma con riserve.

Una discesa dei prezzi poco convincente, tant'è che il telematico risponde subito con segnali di risalita.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 9 agosto 2022 -
A seguire il Chicago del 16/8/22

... segnali di tendenza del 20
aprile 2022...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

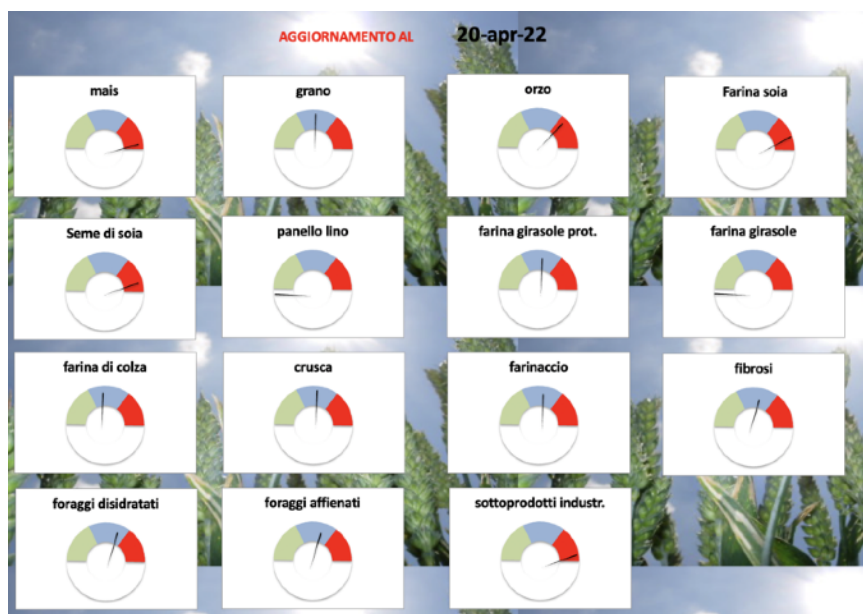
(per accedere alle notizie sull'argomento
[clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





#macchine

Cema Business Barometer luglio 2022: l'indice in leggera risalita dopo il forte calo degli ultimi mesi

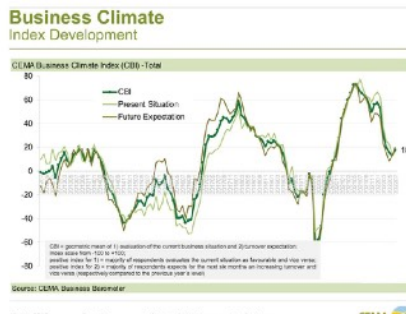
By [meccagri](#) 28/07/2022

L'indice generale del clima economico dell'industria europea delle macchine agricole è leggermente aumentato per la prima volta dopo il forte calo subito a partire dallo scoppio del conflitto russo-ucraino. In particolare, le aspettative per il prossimo semestre sono nuovamente migliorate. È quanto emerge dal Business Barometer del Cema, l'associazione che raggruppa i costruttori europei di macchine agricole, datato 13 luglio.

IN NETTA DIMINUIZIONE LE PREVISIONI DI STOP PRODUTTIVI (1 graf)

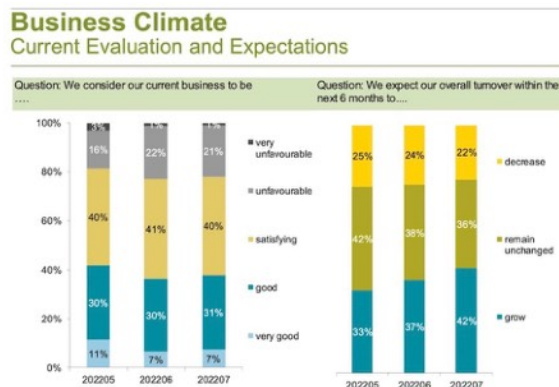
Rispetto all'indagine di giugno 2022 l'indice è salito da 13 a 18 punti (su una scala da -100 a +100).

Gli aumenti dei prezzi e le strozzature nella catena di approvvigionamento continuano a rappresentare delle grosse



sfide per il settore, ma sembrano in fase di ulteriore allentamento. Nel frattempo "solo" il 35% delle aziende sta pianificando una sospensione temporanea della produzione a causa di carenze delle materie prime nelle prossime quattro settimane.

PREVISTI AUMENTI DI FATTURATO NEI PROSSIMI SEI MESI NEI



PRINCIPALI MERCATI EUROPEI, ESCLUSA L'EUROPA DELL'EST (2 graf)

La percentuale di rappresentanti del mondo industriale che prevede un aumento del fatturato nel corso dei prossimi sei mesi è salita al 42 per cento ed è diminuita dal 24 al 22 per cento la percentuale di coloro che si aspettano una diminuzione.

Dal punto di vista dei produttori, il mercato nel suo insieme appare ancora solido. Nei principali mercati europei, fatta eccezione per l'Europa dell'Est, la maggioranza dei partecipanti al sondaggio prevede un aumento del fatturato nei prossimi sei mesi, con Francia e Germania in testa.

Secondo l'indagine, inoltre, le attuali scorte dei concessionari di macchinari nuovi e usati rimangono molto basse in tutta Europa e potrebbero addirittura essere scese al di sotto dei livelli ottimali nella maggior parte dei mercati.

Fonte: Cema

Fonte immagine di apertura: Valtra.



#Pomodoro

Campagna pomodoro 2022: nel Nord Italia già raccolto il 50%.

Buona la qualità e le rese ma impatto negativo delle anomalie climatiche. L'impegno della Regione Emilia Romagna per l'irrigazione e le misure PAC

L'organizzazione interprofessionale OI Pomodoro da Industria Nord Italia ha incontrato a Parma l'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, Alessio Mammi, per un primo bilancio sull'andamento della campagna 2022.

L'assessore è stato accolto dal presidente Tiberio Rabboni e dai soci dell'interprofessione. La visita è proseguita poi a Gragnano Trebbiense, Piacenza, presso l'azienda Steriltom Srl.

I dati della campagna del pomodoro

Alla data del 23 agosto risultano consegnate alle industrie di trasformazione poco più di 1.500.000 tonnellate di materia prima pari a circa il 50% del pomodoro in campo. Le OP evidenziano buone rese che, al momento, si avvicinano alle 80 tonnellate ad ettaro, un valore decisamente superiore alla media dell'ultimo periodo. Così come migliori rispetto alla media del periodo risultano il grado brix e lo scarto.

Le elevate temperature della seconda metà del mese di luglio e delle prime settimane di agosto hanno impresso un'accelerazione alla maturazione del prodotto in campo. La campagna di raccolta e

di trasformazione è iniziata con alcuni giorni di anticipo rispetto al periodo canonico ed è proseguita nelle settimane successive a ritmi elevatissimi. Le consegne hanno raggiunto il massimo lavorabile dalle industrie ovvero 400.000 tonnellate di prodotto alla settimana.

“Le piogge dello scorso fine settimana – commenta il presidente Tiberio Rabboni - che, sia pure tardivamente, hanno interrotto l'estate meno piovosa e più calda di sempre, contribuiranno probabilmente ad un'ulteriore accelerazione della maturazione del pomodoro in campo e a picchi di consegne ad imprese di trasformazione che già ritirano e lavorano a pieno regime”.

La siccità e i progetti per aumentare la disponibilità irrigua

“Il 2022 è denso di record climatici negativi ma non è dissimile dalle annate precedenti. – aggiunge il presidente dell'OI Pomodoro Nord Italia - Il cambiamento climatico ha purtroppo radici profonde e proiezioni di lungo periodo e come tale va contrastato con strategie globali e misure strutturali”.

“Anche per questo chiediamo alla Regione Emilia-Romagna, regione dove si concentra il 70% della produzione del Nord Italia, di supportare gli obiettivi di sostenibilità della filiera e di accompagnarla nella conquista di tre traguardi essenziali allo scopo”.

Il primo traguardo è l'adeguamento nel più breve tempo possibile della disponibilità irrigua. “Le carenze sono note come sono noti i rimedi. - spiega Rabboni - La filiera del pomodoro vuole conoscere quindi con chiarezza l'entità degli investimenti pubblici e quali benefici produrranno”.

Il nuovo piano nazionale PAC 2023-2027 e le richieste della filiera del pomodoro

Il secondo obiettivo è l'inserimento dei produttori di pomodoro tra i beneficiari dell'Eco-Schema 4 del Piano nazionale PAC 2023-2027. Agli Eco-Schema, come noto è riservato il 25% dei pagamenti a superficie.

Il terzo traguardo è l'approvazione dell'aiuto accoppiato per il pomodoro nel Piano strategico nazionale PAC 2023-2027.

Gli impegni dell'assessore regionale Alessio Mammi

“La filiera del pomodoro rappresenta il cuore agroalimentare del Paese per la qualità e quantità della sua produzione, ma anche per il valore che genera in termini di occupazione e posti di lavoro. – dichiara l'assessore Mammi - La Regione Emilia Romagna continuerà a sostenere la filiera con grande forza e convinzione, in particolare in questo momento difficile che stiamo vivendo a causa dell'aumento dei costi energetici e dei cambiamenti climatici”.

In relazione alle richieste di Rabboni e dei rappresentanti della filiera, l'assessore ha puntualizzato: “La siccità ci affligge in modo sempre più preoccupante e ci deve spingere ad aumentare le infrastrutture irrigue e la capacità di stoccaggio e accumulo dell'acqua. Nei prossimi cinque anni, infatti, metteremo a disposizione del comparto agroalimentare 913 milioni di euro. Siamo la prima regione in Italia ad aver avuto l'approvazione del piano di sviluppo rurale di transizione 2021-22. Ci sono 300 milioni di euro di investimenti del PNRR che andranno ad aumentare la disponibilità irrigua e nei prossimi due anni altri 30 milioni di euro del PSR saranno a favore delle aziende agricole per la realizzazione di laghetti consortili. Abbiamo inoltre chiesto di finanziare la realizzazione di nuovi invasi”.

I nebulizzatori Nobili IOT ideali per l'Agricoltura 4.0.

Nobili IOT (Internet Of Things) è un sistema in grado di raccogliere informazioni dall'attrezzo utilizzato in tempo reale. Connettendo la macchina agricola ad un server, permette di monitorare, controllare e operare da remoto sulla macchina stessa.

Di Redazione Molinella 10 agosto 2022. – Con nobili IOT (Internet Of Things) è possibile eseguire il download di programmi, mappe, parametri di lavoro.



Accedendo con le proprie credenziali, tramite un comune browser al sistema, si è in grado di:

- Inviare e ricevere file da e verso i dispositivi in campo.
- Monitorare i dati delle macchine in campo in tempo reale, anche attraverso l'utilizzo di mappe geo-localizzate.
- Ottenere statistiche con visualizzazioni grafiche personalizzabili.
- Impostare regole e ricevere allarmi in caso di malfunzionamenti.

Perché serve IOTBOX ?

IOTBOX rende la macchina agricola conforme al paradigma "Agricoltura 4.0".

Nobili IOT consente la tracciabilità e il monitoraggio dei processi agricoli, permettendo una maggiore efficienza e un minore spreco di risorse.

Attraverso semplici procedure guidate disponibili nell'interfaccia di **YConnect** è possibile selezionare quali dati visualizzare e monitorare direttamente in cabina. NOBILI IOT dispone di 2 tecnologie radio per la connessione al server attraverso la rete internet: WIFI, 4G (LTE).

La SIM è integrata nel dispositivo, non è quindi necessario acquistare e inserire SIM di nessun operatore. E la versione "Pacchetto Agricoltura 4.0" viene venduto comprensivo di un contratto dati con abbonamento al **Cloud YConnect**, della durata di 5 anni, rinnovabile alla scadenza per garantire la Continuità operativa.

IOTBOX soddisfa le normative regionali dei seguenti paesi:

- Europa: RED+CE



- Nord America (US, Canada): FCC • Sud America (Argentina, Brasile): Argentina -ENACOM / Brasile -ANATEL+NCC
- Asia Pacific(Australia, New Zeland): ACMA

Su quali Atomizzatori / Nebulizzatori della gamma Nobili è previsto:

Sui gruppi TRAINATI delle serie GEO, GEO G2, ANTIS, ANTIS G2, ANTIS V, ANTIS V G2, VENTIS, EURO 3000.

Agricoltura 4.0

Credito d'imposta: NOBILI IOT permette di accedere automaticamente al credito d'imposta, una detrazione automatica del 40% del costo d'acquisto di atomizzatori e nebulizzatori dotati di connessione al centro aziendale. Tale somma viene restituita all'acquirente divisa in 5 quote annuali di pari importo, a compensazione delle spese tributarie sostenute tramite F24 (es. IVA, IMU, contributi previdenziali) ed a compensazione delle imposte dirette (Irpef, Ires, Irap).

A chi è rivolto: a tutte le imprese agricole residenti su territorio italiano, indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalle dimensioni e dal regime fiscale a cui sono soggette. Sono perciò inclusi anche contoterzisti ed imprese agricole (anche individuali) a regime forfettario. Il beneficio è valido indipendentemente dalla capacità o meno dell'azienda di produrre reddito.

Come Funziona: per poter accedere al credito di imposta Agricoltura 4.0 l'azienda acquirente è tenuta a produrre una autocertificazione (per investimenti inferiori ai 300.000 €) o una perizia tecnica giurata (per investimenti superiori

ai 300.000 €) attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche* tali da includerlo tra i beni 4.0

Validità: il credito di imposta si può utilizzare fino al 30 giugno 2021 a condizione che l'acquisto sia effettuato entro il 31 dicembre

2020 e sia avvenuto il pagamento di un acconto di almeno il 20% del valore totale dell'investimento.

*Caratteristiche tecniche necessarie:

A) Nel caso si tratti di atomizzatore o nebulizzatore con sistema di controllo elettronico indipendente dalla trattrice, esso deve rispondere alle 5 caratteristiche obbligatorie indicate in tabella 1, e ad almeno 2 caratteristiche indicate in tabella 2.

B) Nel caso si tratti di atomizzatore o nebulizzatore con sistema di controllo elettronico NON indipendente dalla trattrice, ma sia ad essa connesso tramite tecnologia ISOBUS con task controller e connessione remota, il sistema risulta conforme se il Virtual Terminal presente sulla trattrice soddisfa tutte le caratteristiche riportate in tabella A.

Fleetmanagement: con il software gestionale puoi monitorare in tempo reale i parametri di lavoro e la posizione delle macchine

Caratteristiche obbligatorie	Soddisfacimento del requisito
Controllo per mezzo di CNC (computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller).	I computer di spandimento «BR/VO 180 S» forniti da Nobili consentono il controllo automatico dell'attrezzo e soddisfano il requisito
Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e port program	Nobili IOT Box, collegato ai computer Bravo 180 S, garantisce la comunicazione tramite piattaforma Y Connect e permette il caricamento da remoto di istruzioni e port program, soddisfacendo il requisito.
Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica e/o con altre macchine del ciclo produttivo	Il sistema Cloud di Y Connect soddisfa il requisito
Interfaccia tra uomo e macchina semplice ed intuitivo	Le interfacce utilizzate dall'utente sono state sviluppate per essere semplici ed intuitive, soddisfacendo il requisito
Rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute ed igiene sul lavoro	Nobili IOT è conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza, salute ed igiene del lavoro, soddisfacendo il requisito

Caratteristiche obbligatorie	Soddisfacimento del requisito
Sistemi di tele manutenzione e/o tele diagnosi e/o controllo in remoto.	Nobili IOT collegato ai computer serie Bravo 180 S garantisce la comunicazione con piattaforma YConnect che consente il monitoraggio continuo delle sensoristica presente sulla macchina, soddisfacendo il requisito
Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattabilità alle derive di processo.	Nobili IOT collegata ai computer serie Bravo 180 S garantisce il monitoraggio continuo delle sensoristica presente sulla macchina, soddisfacendo il requisito
Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyber fisico).	N.A.

VIDEO Nobili Spa Verona 2018: <https://www.youtube.com/watch?v=zrlqxSwg0zo&t=38s>

(Nobili.com)



www.gazzettadellemilia.it
e www.cibusonline.net



#Vino

Lambrusco alla conquista del mondo.

Sono stati tanti punti di approdo quanti i mancati arrivi quelli del lambrusco oltreoceano. Seguiti poi altrettanti europei ma finalmente tanta pazienza e soprattutto tenacia hanno regalato un sogno.

da L'Equilibrista @lequibrista27 Reggio Emilia, 23 agosto 2022 –

Nel 1950 lo slogan “Riunite on ice, that's nice!” inneggiava la festa e l'atteggiamento simpatico e scanzonato del lambrusco, qualcosa di alternativo e giovane che potesse conquistare nuovi clienti facendo leva su consapevolezze dettate da palati abituati al gusto gradevolmente dolce e vicino all'idea di abbinamento già consolidate. Ingentilire lo stress al cambiamento di mentalità che porta ad utilizzare un lambrusco al posto del bicchiere di latte, bevande frizzanti costruite da coloranti, era per il cliente medio non latino, forse l'unica frontiera ammessa per l'epoca.

Oggi invece ci troviamo a celebrare una consapevolezza nuova, tanto che persino The

financial times utilizza il termine “lambrusco tradizionale” e ne conferma l'abbinamento a formaggi o carni pur mantenendone integra la sua vena vivace, briosa e di ottima fattura. Vengono così citati Camillo Donati, i fratelli Storchi dell'omonima Azienda con il loro Pozzoferrato, il Neromaestri di Quarticello ed il Farneto.

Ai tanti lettori che ci seguono, questi nomi muovono un sorriso, una sana ammirazione perchè da tempo si sono spesi per portare un'idea di lambrusco caratterizzante, personale e soprattutto vera, finalmente identitaria della nostra natura contadina ma in chiave moderna seguendo i dettami di qualità e di grande unicità.

Per questo la cosa che deve farci tanto esultare, infatti universalmente viene recepito che questi produttori hanno portato in alto la nostra cultura, la loro artigianalità, che attenzione non è sinonimo di vocazione al pressapochismo, ma proprio tutto il contrario, ovvero una sana attenzione ai dettagli per avere un'unica produzione sostenibile, di

qualità assoluta e di grande attenzione, proprio come farebbe un calzolaio fiorentino oppure un sarto napoletano.

Si apre una nuova consapevolezza, una generosa ripartenza per chi ha da sempre sostenuto questa strada e che nonostante sia una micro-impresa se comparata con i giganti produttori di vino in Italia e nel Mondo, potrà forgiarsi di essere ambasciatore dell'autentico lambrusco e di una interpretazione che finalmente ha fatto comprendere la sua grandezza anche a popolazioni storicamente così lontane da queste idee.





#acetaie #eventi

Acetaie Aperte 2022, conto alla rovescia per l'edizione dei record con oltre 40 produttori

Mai così tante adesioni per la giornata dedicata al Balsamico in provincia di Modena

La data fissata per l'evento nei luoghi di produzione è il 25 settembre e protagoniste saranno come sempre le degustazioni e le visite guidate. Con qualche sorpresa per coinvolgere anche i più piccoli.

Modena 25 agosto 2022 - Si profila come l'edizione dei record, quella di Acetaie Aperte 2022. Sono infatti già oltre 40 i produttori che hanno aderito con proposte di degustazioni e visite guidate all'evento di promozione e divulgazione annuale organizzato dai due Consorzi di tutela dell'Aceto Balsamico di Modena IGP e dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP, che rappresenta la perfetta sintesi di una storica collaborazione contraddistinta da una comunione di intenti tra i due Consorzi. La manifestazione è infatti da anni la dimostrazione di come lavorare insieme con un fine comune sia la ricetta vincente per affrontare le sfide non solo per il settore ma per il territorio tutto. Mettendo ciascuno a disposizione le proprie risorse per promuovere non solo se stessi, ma tutto quel patrimonio storico di valore incalcolabile che ognuno rappresenta nel lavoro quotidiano.

La data da ricordare per i food lovers - e non solo - è il 25 settembre: un'occasione imperdibile per conoscere e approfondire i segreti del pregiato condimento proprio là dove nasce, attraverso un vero e proprio viaggio sensoriale a 360 gradi, capace di coinvolgere consumatori consolidati e potenziali, appassionati o anche semplici curiosi, nonché a trasmettere gli elementi qualitativi, ma anche le storie individuali raccontate dai singoli produttori, ciascuno con le proprie radici e con le proprie peculiarità.

"Ricontrare un così alto livello di adesioni dopo due anni di pandemia con tutte le restrizioni che ha comportato - sottolinea Mariangela Grosoli, Presidente del Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena IGP - è un segnale fortissimo e altamente positivo per il nostro comparto. Ciò sta infatti ad indicare quanto esso sia più che mai vivo e in fermento".

Acetaie Aperte rappresenta quindi sempre di più per i produttori una vetrina imprescindibile per diffondere la conoscenza di questo prodotto di eccellenza del Made in Italy agroalimentare, una delle punte di diamante



dell'export nel mondo con oltre il 92% della produzione che varca i confini nazionali.

"Alla disponibilità crescente dei produttori - aggiunge Enrico Corsini, Presidente del Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP - fa eco un incremento di interesse da parte del consumatore direttamente proporzionale, certamente invogliato anche dalla crescita del comparto soprattutto sotto il punto di vista dell'accoglienza e dei servizi offerti".

A spingere sempre di più i consumatori a partecipare a questo tipo di iniziative, è soprattutto un'ascendente voglia di crearsi una vera e propria "cultura", nella fattispecie del Balsamico, dotandosi degli strumenti più adatti per riconoscere l'originale dalle imitazioni. Attraverso visite guidate con spiegazione della filiera produttiva prima di immergersi nel processo degustativo, in purezza o in abbinamento con prodotti tipici del territorio modenese.

Tante le proposte collaterali offerte dalle singole acetaie per un'esperienza da vivere a pieno, sia indoor che outdoor: visite e passeggiate al giardino botanico con vista panoramica sulla valle del Panaro, sul Cimone e sulle Prealpi, cottura del mosto in paiolo all'aperto, visite in fattoria didattica o nel parco animali, dimostrazione di vendemmia con i più piccoli e ancora Balsamiquiz e una Caccia al Tesoro Balsamico, sfruttando le nozioni apprese sul pregiato condimento per risolvere enigmi e quiz e raggiungere la meta finale, le narrazioni teatrali di personaggi "storici" che coinvolgeranno il pubblico presente con originali animazioni, mostre d'autore ed intrattenimenti musicali dal vivo.

Al fine di garantire un afflusso ordinato ed una migliore fruizione della visita, per alcune acetaie è prevista la prenotazione, per altre è consigliata: la lista con i nominativi, le informazioni dettagliate su programmi, modalità di accesso ed indirizzi delle singole acetaie sono disponibili al sito www.acetaieaperte.com



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

